



valoreimpresa

al servizio delle aziende

ANNO XIII N.1 2020



EMERGENZA COVID-19

aggiornamenti e misure

UN TEAM DI ESPERTI AL SERVIZIO DELLA TUA IMPRESA

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

Servizio d'informazione e consulenza su contributi pubblici alle imprese come: fondo perduto, crediti d'imposta, bonus fiscali, ecc.

CONFARTIGIANATO PERSONE



Pensioni di anzianità, vecchiaia, invalidità, pratiche infortunistiche, amministrative e legali nei confronti dell'Inps, Inpdap, Ausl, Inail ed altri enti. Prestazioni a sostegno del reddito (maternità, disoccupazione, assegni familiari). Assistenza nella gestione di colf e badanti. Bonus gas, bonus energia, bonus famiglia, social card. Mod. 730, Unico, RED/Inps, IMU, trasmissioni telematiche, Ise/lsee, Iseu. Successioni, contratti d'affitto. Servizi per l'immigrazione (permessi di soggiorno, ricongiunzioni familiari, ecc.).

FORMAZIONE

Percorsi di orientamento, formazione ed aggiornamento professionale rivolto a giovani, aspiranti neo-imprenditori, imprenditori e loro addetti.

AVVIO D'IMPRESA

Assistenza e consulenza per pratiche inizio attività, iscrizioni, variazioni, cancellazioni, qualifiche professionali varie. Visure e certificati CCIAA in collegamento telematico.

SPORTELLO APPALTI SERVIZI e LAVORI

Gare d'appalto, iscrizione al MEPA, certificazione SOA, iscrizione White List, anagrafe antimafia, certificazioni, agevolazioni fiscali.

FISCALE

Consulenza lavoro, gestione paghe e contributi, gestione crisi d'impresa, assistenza contrattuale sindacale, vertenze sindacali.

LAVORO

Consulenza fiscale, societaria e contabilità.

EXPORT - 100% MADE IN ITALY

Promozione delle iniziative a carattere internazionale (fiere, incontri e missioni d'affari in Italia e all'estero ecc). Tutela e promozione delle produzioni 100% Made in Italy realizzate interamente in Italia secondo la legge 166/2009 Art.16.

CEnPI

RISPARMIO SU GAS ed ENERGIA ELETTRICA

Preventivi gratuiti per imprese e famiglie, servizio di consulenza e risparmio sulle bollette di gas ed energia elettrica.

POLIZZE ASSICURATIVE

Consulenza assicurativa gratuita e polizze personalizzate con Antinori Assifin-Gruppo Zurich.

CREDITO

Garanzie sul credito, consulenza ed orientamento nell'individuazione di linee di credito agevolate e convenzionate tramite il Confidi Uni.Co. Sportello Artigianocassa.

SERVIZI DIGITALI

Sportello e consulenza su artigianato digitale e impresa 4.0 tramite il Digital Innovation Hub Marke, corsi di formazione su modellazione e stampa 3D, e-commerce, web e social marketing.

AMBIENTE e SICUREZZA

Informazioni e assistenza per la tutela ambientale, per la sicurezza nei luoghi di lavoro e per l'igiene alimentare HACCP (autorizzazioni emissioni in atmosfera, scarico delle acque, denunce e registri per la gestione dei rifiuti, piano operativo di sicurezza POS, piano di montaggio uso e smontaggio dei ponteggi PIMUS).

SINDACALE

Tutela, promozione, sviluppo e rappresentanza sindacale dell'artigianato e delle piccole imprese attraverso i gruppi di categoria (alimentazione, artistico, autoriparazione, autotrasporto, costruzioni, impianti, moda, benessere, produzioni meccaniche, servizi alle imprese, turismo) e i gruppi sociali Anap, Donne Impresa, Giovani Imprenditori.

CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Assistenza tecnica nel contenzioso e nel concordato.

CONSULENZA LEGALE

Consulenza legale in materia di: recupero crediti, locazioni, contrattualistica, tutela della privacy, vertenze in genere.



www.confartigianatoimprese.org

Notiziario bimestrale d'informazione ed attualità per l'impresa

Bollettino degli organi direttivi di Confartigianato Imprese
Macerata-Ascoli Piceno-Fermo

ANNO XIII N.1 2020

**SEDE LEGALE, DIREZIONE, REDAZIONE
ED AMMINISTRAZIONE**

Via Pesaro 21 | 62100 Macerata
Tel. 0733/3661 | Fax 0733/366223

DIRETTORE RESPONSABILE

Nicola Bonaduce

REDAZIONE

Claudia Brazzoni, Daniele Ricciotti

Autorizzazione del tribunale di Macerata
n. 393 del 03/10/1996

Poste Italiane Spa - spedizione in abbonamento
postale 70% - CN/MC BOLOGNA

VALORE IMPRESA

**viene inviato gratuitamente
a tutte le ditte associate ed ad enti vari**

LEGGE 196/2003:

TUTELA DATI PERSONALI

La informiamo che ai sensi della legge 196/2003 recante disposizioni per la protezione dei dati personali il suo nominativo ed il relativo indirizzo costituiscono oggetto di trattamento finalizzato al recapito del periodico bimestrale "Valore Impresa". Il trattamento è effettuato mediante operazioni manuali ed automatizzate.

Avvalendosi del diritto previsto dalla stessa legge potrà, in qualsiasi momento, opporsi all'utilizzo dei Suoi dati, richiederne la modifica o la cancellazione, attraverso semplice comunicazione postale o invio di fax a: Confartigianato Imprese Macerata-Ascoli Piceno-Fermo.

La informiamo che il titolare del trattamento è Confartigianato Imprese Macerata-Ascoli Piceno-Fermo con sede in Via Pesaro 21 - 62100 Macerata

EMERGENZA CORONAVIRUS: IL MONITORAGGIO DI CONFARTIGIANATO SUI PRIMI DANNI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE LOCALI

Prosegue senza sosta l'impegno di Confartigianato nel supporto alle imprese sia per le esigenze più immediate in termini di gestione aziendale, sicurezza sul luogo di lavoro, risorse umane, fiscali, tributarie, ambientali, internazionalizzazione e manifestazioni fieristiche, sia nei tavoli istituzionali nazionali.

Il messaggio dell'Associazione è molto chiaro: ripartire subito tutti insieme, con cautela per la salvaguardia della salute, ma con la massima attenzione per arginare le ripercussioni sull'economia.

Il nostro territorio, così come tutto il nostro Paese, non può permettersi procedure troppo invasive e non strettamente necessarie che innescerebbero inevitabilmente una psicosi generale a discapito delle imprese e porterebbe alla paralisi totale dell'intera economia.

Per rilevare le possibili criticità dei singoli comparti, Confartigianato ha realizzato un'indagine conoscitiva e contattato i propri associati per recepire gli effetti immediati avuti dalle imprese e le ripercussioni sulle attività economiche anche nel breve periodo.

In poco più di una settimana sono state raccolte centinaia di risposte provenienti dalle aziende associate delle province di Macerata, Ascoli e Fermo.

Ciò che emerge dal confronto diretto con le imprese del territorio è un generale stato di rallentamento delle attività, in primis per quanto riguarda gli approvvigionamenti sia per i clienti in filiera sia per i consumatori finali.

Le aziende che hanno rapporti con l'estero hanno disagi già da qualche settimana, disagi che sono appunto aumentati negli ultimi giorni, in special modo per quelle imprese che hanno collaborazioni con attività della zona lombarda. Un calo fisiologico che rispecchia dunque le tempistiche di diffusione dei contagi da Coronavirus.

In generale, sicuramente tra i settori che sono attualmente più in difficoltà, troviamo, oltre all'**autotrasporto** che rileva numerosi ritardi di consegna per le merci in transito nei comuni lombardi della "zona rossa" che si traducono ovviamente in mancati incassi, quello del **pubblico esercizio**, come bar,

pub, pizzerie, ristoranti. Il calo di presenze e le continue cancellazioni di prenotazioni nei locali stanno sicuramente incidendo molto sulle singole attività ricettive che prospettano sensibili cali di fatturato. La paura e purtroppo la disinformazione hanno innescato dei comportamenti dettati dal panico incidendo sul consueto stile di vita e portando quindi ad abitudini diverse come fare provviste, consumare in casa quello che prima si mangiava al bar o uscire solo se necessario. Preoccupante il calo del fatturato registrato nel collegato settore dell'**Alimentazione**, per via della riduzione degli ordinativi che comporteranno il ricorso per talune realtà più strutturate agli ammortizzatori sociali.

Per non parlare delle agenzie di viaggio che devono gestire continue disdette e far fronte alle mancate prenotazioni per la prossima stagione estiva ormai alle porte.

Nel settore **Turismo**, oltre alle agenzie di viaggio, prospettano un 2020 in forte crisi anche le strutture ricettive, come agriturismi e ristoranti: se da una parte si evidenziano i toni allarmistici e il ruolo dei media, giudicato troppo sensazionalistico da indurre paura e scoraggiare viaggi e soggiorni, dall'altro si prevede un'estate difficile con ripercussioni negative in termini di occupazione.

Il **settore del Terziario & Servizi** segnala cali di ordinativi più contenuti, ma con dirette conseguenze sui dipendenti.

Situazione contrastata negli **Impianti**, categoria che se da una parte vede il blocco di alcuni cantieri nel Nord Italia con riduzione degli ordinativi, dall'altro lato alcune imprese del settore – grazie al blocco della produzione cinese – ricevono ordinativi superiori alla media per la fornitura di componenti tecnologici. Tuttavia nel breve periodo potrebbero verificarsi difficoltà negli approvvigionamenti di materia prima in quanto i fornitori sono localizzati nella maggior parte nelle zone focolaio del contagio.

L'**Autoriparazione** non sembra avere subito ripercussioni, allo stato attuale delle segnalazioni pervenute.

Estetiste, parrucchiere e lavanderie riferiscono situazioni diverse: alcuni imprenditori non hanno notato particolari

cambiamenti, altri invece stanno incontrando difficoltà nel reperire prodotti di una certa specificità e un rallentamento dell'affluenza dei clienti. Alcuni centri estetici notano invece un ritorno di clientela che vuole affidarsi ad attività in cui è garantita pulizia, disinfezione e sterilizzazione di strumenti e attrezzature.

C'è quindi una ritrovata consapevolezza che si tramuta in una richiesta maggiore di prodotti di qualità e un allontanarsi da soggetti che operano abusivamente.

Gli operatori del Benessere evidenziano un calo medio del fatturato nell'arco temporale dei prossimi tre mesi, pari al 50% del totale; mentre per il medio periodo, regna una diffusa incertezza improntata maggiormente a un calo progressivamente meno marcato del fatturato, seppur con riflessi direttamente negativi sui dipendenti.

Le aziende del settore **moda** (calzature e abbigliamento) che operano nelle regioni del nord vedono appuntamenti annullati con i propri agenti, ordinativi sfumati e difficoltà nel raggiungere nuova potenziale clientela. Sono molte le aziende che rilevano una grande preoccupazione per le vendite al dettaglio perché ad esempio, come nel caso di Milano, i negozi sono chiusi o rispettano un'apertura non ordinaria, rallentando così tutto il sistema. Se proseguono le lavorazioni dei vecchi ordini in corso, c'è grande incertezza su come impiegare, e quindi retribuire, i propri dipendenti nell'immediato futuro vista la mancanza di nuovi ordinativi. Molte imprese evidenziano grande preoccupazione per gli eventuali danni economici per mancati incassi, dovuti appunto dalla riduzione degli ordini, dalle difficoltà nelle consegne e dall'impedimento degli agenti ad organizzare appuntamenti di presentazione delle nuove collezioni.

Queste attività produttive risentono inoltre del blocco di produzione in Cina, che ha portato ad avere difficoltà nell'approvvigionamento di materiale di lavorazione come pellame, accessori, componenti elettronici, ecc. Se il blocco della produzione dovesse protrarsi, a cascata si avrebbero ripercussioni sulle produzioni locali di calzature e pelletteria e su diverse attività manifatturiere (elettronica ed elettrotecnica, accessoristica, falegnameria e serramentistica, ecc.).

La limitazione della circolazione di clienti e

rappresentanti, così come tutte le attività legate ai processi di **export e internazionalizzazione**, nonché la limitazione alla partecipazione a fiere sono gli aspetti più sensibili nel settore. Molte aziende dichiarano che, se la situazione non dovesse migliorare, sarebbero costrette a ricorrere ad ammortizzatori sociali per far fronte alla gestione del personale dipendente.

"Il propagarsi del virus anche in Italia e purtroppo la grande confusione generata, – ha commentato il Segretario Generale, Giorgio Menichelli – ha aumentato il senso di disorientamento alimentando panico e isteria anche nella nostra Regione. Il non sapere cosa aspettarsi genera ancora più incertezza nella pianificazione e il fatto che anche piccole realtà abbiano registrato un calo di attività, sopraggiunto in pochi giorni, inquadra uno scenario economico e sociale difficile. Il fattore determinante sarà quindi il riuscire a contenere l'emergenza in tempi molto brevi.

Attraverso la Confederazione nazionale in questi giorni stiamo affrontando con il Ministro dello Sviluppo economico e il Ministro del lavoro, i temi principali relativi a esigenze e ripercussioni sul sistema produttivo, mettendo sul tavolo alcune richieste per noi fondamentali: dalla definizione di un adeguato livello di priorità all'emergenza sanitaria per evitare la diffusione non controllabile e non gestibile dell'infezione e al contrasto degli effetti negativi per l'immagine del Paese e del nostro made in Italy. Confartigianato ha chiesto inoltre un'adeguata valutazione dei danni diretti e indiretti prodotti dall'emergenza, la proroga delle scadenze di ogni tipo, incluse quelle dei bandi pubblici e la garanzia di un'adeguata sorveglianza sui prezzi per evitare manovre speculative".

CASSA INTEGRAZIONE PER LE IMPRESE E LAVORATORI ISCRITTI AL FONDO BILATERALE FSBA

Per fronteggiare gli effetti di questa allarmante situazione sanitaria, la Confartigianato nazionale ha firmato insieme ad altre Confederazioni e Sindacati, un accordo che prevede, per tutte le imprese e i datori di lavoro iscritti al Fondo di Solidarietà Bilaterale dell'Artigianato, un importante e specifico intervento, ovvero la possibilità di usufruire della cassa integrazione fino a venti settimane nell'arco di due anni del biennio mobile per le sospensioni dell'attività aziendale determinate dal Covid-19.

L'intervento non è limitato alle zone rosse ma riguarda l'intero territorio nazionale, sempre in relazione a sospensioni determinate dalla causale coronavirus.

Nell'accordo vengono inoltre sollecitati anche gli altri strumenti della bilateralità nazionale come Fondartigianato e Sanarti, affinché, vengano definiti rapidi e mirati interventi a favore di lavoratori e imprese per fronteggiare il Coronavirus.

F.S.B.A., quale strumento che interviene con prestazioni di integrazione salariale a favore dei dipendenti del comparto artigiano in caso di sospensione o riduzione dell'orario di lavoro per difficoltà aziendali per mancanza di lavoro/commesse, ha introdotto uno specifico intervento di 20 settimane nell'arco del biennio mobile per il "Coronavirus".

Il Ministero del Lavoro ha assicurato poi, in sede di consultazione con le Parti Sociali Nazionali, che la CIG in deroga integrerà F.S.B.A.

SETTORE BENESSERE: CENTRI ESTETICI, PARRUCCHIERI, BARBIERI



Relativamente alle Misure Urgenti di Contenimento del Contagio a seguito del Dpcm 9 marzo 2020, i centri estetici, parrucchieri e barbieri possono continuare a svolgere la loro attività ma solo su prenotazione degli appuntamenti e comunque garantendo la turnazione dei clienti con un rapporto uno a uno, così da evitare il contatto ravvicinato e la

presenza nel locale di clienti in attesa. Il personale dovrà indossare idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e mascherina).

Ricordiamo che per il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro nelle reception e sale di attesa, obbligatoria, è opportuno che saloni di acconciatura e centri estetici procedano ai trattamenti previo appuntamento, limitando la permanenza dei clienti all'interno dei locali al tempo strettamente indispensabile all'erogazione del servizio. Dal momento che – per la natura dei trattamenti erogati – tale distanza non è applicabile tra l'operatore ed il cliente, è bene intensificare le misure già prevalentemente adottate in osservanza delle normali disposizioni di legge previste per la categoria ed ai protocolli igienico-sanitari imposti dalle ASL territoriali, quali l'utilizzo di mascherine e guanti monouso, il lavaggio delle mani tra un cliente e l'altro e la sterilizzazione degli strumenti utilizzati. E' inoltre consigliabile procedere con accurate operazioni di pulizia anche delle aree pubbliche, effettuando una pulizia quotidiana con prodotti specifici ad azione detergente, disinfettante e battericida su tutte le superfici.

SOSPENSIONE MUTUI PER LE IMPRESE

Le micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza Coronavirus possono già chiedere la sospensione o l'allungamento dei mutui. L'ABI (banche italiane) e le associazioni imprenditoriali hanno firmato un addendum all'accordo per il credito già operativo.

Le PMI possono chiedere una moratoria di un anno per mutui e operazioni di leasing mobiliare e immobiliare, oppure il loro allungamento per un periodo pari alla durata residua dell'ammortamento.

L'addendum promuove procedure di istruttoria veloci e condizioni migliorative rispetto a quelle previste esplicitamente dal predetto Accordo, al fine di andare incontro alle esigenze delle imprese.

Moratoria mutui 2020

Nel dettaglio, è prevista l'estensione della misura "Imprese in ripresa 2.0" ai prestiti in essere al 31 gennaio 2020. Possono utilizzarlo le aziende danneggiate per cause connesse al Coronavirus. Sono due le operazioni possibili:

- Sospensione pagamento quota capitale delle rate fino a un anno: applicabile ai finanziamenti a medio lungo termine (mutui), anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, e alle operazioni di leasing, immobiliare o mobiliare. In questo ultimo caso, la sospensione riguarda la quota capitale implicita dei canoni di leasing.
- Allungamento mutui fino al 100% della durata residua dell'ammortamento (quindi può raddoppiare). Per il credito a breve termine e agrario di conduzione il massimo è pari rispettivamente a 270 giorni e a 120 giorni.

L'ABI annuncia di aver informato tutte le banche aderenti affinché applichino l'accordo con le regole sopra esposte, parliamo del 90% degli istituti di credito del Paese, con una presenza capillare sul territorio.

Infine, l'accordo contiene una serie di richieste al Governo, in attesa del nuovo decreto del Governo con le misure specifiche per imprese e famiglie in difficoltà. Incentivi pubblici per le imprese danneggiate dall'emergenza COVID-19, in particolare accesso agevolato a linee di credito a breve termine, allungamento di finanziamenti a lungo termine e mitigazione perdite economiche.

Fondo Garanzia PMI: aumento quota garantita per linee di credito a breve termine e allungamento scadenze di finanziamenti

garantiti, con riferimento a operazioni oggetto di moratoria. Disposizioni UE di vigilanza sulle moratorie di banche e intermediari sui finanziamenti alle imprese.

L'addendum sottoscritto dalle Organizzazioni di Impresa con ABI non riguarda, come è noto, i mutui privati. A questo proposito ogni banca adotta le sue politiche alle quali dà evidenza attraverso ai propri canali di distribuzione.

Soltanto i "mutui privati prima casa" godono di una protezione pubblica realizzata attraverso il Fondo di solidarietà per la sospensione delle rate mutui prima casa raggiungibile per approfondimenti al link sottostante, presso cui è anche disponibile tutta la documentazione per l'attivazione dell'intervento del Fondo: http://www.dt.mef.gov.it/it/attivita_istituzionali/interventi_finanziari/operazioni_finanziarie/fondo_mutui.html

Il Fondo di solidarietà per i mutui per l'**acquisto della prima casa**, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha previsto la possibilità, per i titolari di un mutuo contratto per l'acquisto della prima casa, di beneficiare della sospensione del pagamento delle rate al verificarsi di situazioni di temporanea difficoltà.

Il Fondo sostiene i costi relativi agli interessi maturati sul debito residuo durante il periodo della sospensione, ripagando alla banca il tasso di interesse applicato al mutuo con esclusione della componente di "spread". In particolare, in relazione all'emergenza epidemica in atto, l'articolo 26 del Decreto Legge 9/2020, ha esteso le condizioni ordinarie di accesso al Fondo anche ai casi di Cassa integrazione o sospensione/riduzione oraria dei lavoratori.

PER INFORMAZIONI 0733 366 231



SETTORE COMMERCIO: RISTORANTI E BAR (COMPRESSE PIZZERIE ANCHE AL TAGLIO)

Sono consentite le attività di ristorazione e bar, comprese pizzerie, gastronomie e pizzerie d'asporto dalle ore 6.00 alle ore 18.00, con obbligo, a carico del gestore, di predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. In caso di violazione, la sanzione prevista è la sospensione dell'attività.

Il limite orario dalle 6.00 alle 18.00 in cui sono consentite le attività di ristorazione e bar, comprese pizzerie, gastronomie e pizzerie d'asporto è riferito solo all'apertura al pubblico. L'attività potrà comunque proseguire negli orari di chiusura al pubblico mediante consegne a domicilio, da effettuarsi secondo modalità che non prevedano contatti che non rispettano la distanza droplet (è la distanza anti-contagio da mantenere con le persone per evitare di essere contagiato).

Sono consentite le attività commerciali diverse da ristorazione e bar a condizione che il gestore garantisca un accesso con modalità contingentate o comunque idonee a evitare assembramenti di persone, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra i visitatori. In caso di violazione, la sanzione prevista è la sospensione dell'attività. In presenza di condizioni strutturali o organizzative che non consentano il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, tali attività dovranno essere chiuse.

STRUTTURE RICETTIVE

Le strutture ricettive possono svolgere attività di somministrazione e bar anche nella fascia oraria dalle ore 18.00 alle ore 6.00, esclusivamente in favore dei propri clienti e nel rispetto di tutte le precauzioni di sicurezza di cui al DPCM dell'8 marzo 2020.

MEPA, AGGIORNAMENTI SULLE FORNITURE PER COVID-19

In considerazione dell'emergenza Covid-19 pubblichiamo un elenco dei prodotti vendibili sul Mepa che risultano essere quelli maggiormente richiesti dalle Amministrazioni in questi giorni di emergenza sanitaria.

Le principali categorie interessate sono le seguenti:

- **Forniture Specifiche per la Sanità**
- **Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica**
- **Tessuti, Indumenti (DPI e non), equipaggiamenti e attrezzature di Sicurezza Difesa**
- **Prodotti monouso, per le pulizie e per la raccolta rifiuti**

Per potersi proporre come fornitori Mepa per queste categorie occorre essere abilitati al Bando Beni. Le dichiarazioni rese in fase di abilitazione sono rilasciate in autocertificazione, ivi compresa l'ottemperanza a quanto previsto dall'art. 80 del Codice degli appalti e la rispondenza della categoria di abilitazione all'oggetto sociale, e saranno oggetto di verifica da parte delle Amministrazioni aggiudicatrici, così come previsto dal Codice.

Chiunque fosse abilitato alla fornitura di beni o fosse intenzionato a farlo può rivolgersi ai nostri uffici.

TUTTE LE INFORMAZIONI SULLE MISURE STRAORDINARIE PER LE IMPRESE

Le prime misure previste nel mese di marzo 2020

1. CASSA INTEGRAZIONE

Per le imprese e lavoratori **ARTIGIANI** iscritti al Fondo Bilaterale **FSBA** c'è possibilità di usufruire della cassa integrazione fino a venti settimane nell'arco di due anni del biennio mobile per le sospensioni dell'attività aziendale determinate dal Covid-19.

2. CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA

Estesa a tutti i dipendenti di tutti i settori produttivi comprese le aziende con meno di 5 dipendenti, **per la durata massima di 9 settimane**. Tale possibilità viene estesa anche alle imprese che già beneficiano della cassa integrazione straordinaria. Accesso all'**assegno ordinario** esteso anche ai **lavoratori dipendenti** presso datori di lavoro iscritti al Fondo di integrazione salariale (FIS) che occupano mediamente più di 5 dipendenti.

3. AUTONOMI E PARTITE IVA

Indennizzo di 600 euro, su base mensile, non tassabile, per i lavoratori autonomi e le partite IVA. L'indennizzo va ad una platea di quasi 5 milioni di persone: professionisti non iscritti agli ordini, co.co.co. in gestione separata, artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni e mezzadri, stagionali dei settori del turismo e degli stabilimenti termali, lavoratori del settore spettacolo, lavoratori agricoli.

PROFESSIONISTI Istituito un **Fondo per il reddito di ultima istanza** per coprire tutti gli esclusi dall'indennizzo di 600 euro, compresi i professionisti iscritti agli ordini (dotazione di 300 milioni di euro).

4. MISURE IN CAMPO FISCALE

Sospensione, senza limiti di fatturato, dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria per i mesi di marzo e aprile, insieme al versamento Iva di marzo. I settori interessati sono: turistico-alberghiero, termale, trasporti passeggeri, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport, istruzione, parchi divertimento, eventi (fiere/convegni), sale giochi e centri scommesse.

5. Sospensione dei termini degli adempimenti e dei versamenti fiscali e contributivi per contribuenti con fatturato fino a 2 milioni di euro (versamenti IVA, ritenute e contributi di marzo).

6. Differimento scadenze per gli operatori economici ai quali non si applica la sospensione, il termine per i versamenti dovuti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, inclusi quelli relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali ed ai premi per l'assicurazione obbligatoria, **dal 16 marzo viene posticipato al 20 marzo**.

7. Sospensione sino al 31 maggio 2020 dei termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici dell' Agenzia delle entrate.

8. SOSPENSIONE DEI MUTUI

Le micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza Coronavirus possono già chiedere la sospensione o l'allungamento dei mutui. Si tratta di una moratoria di un anno per mutui e operazioni di leasing mobiliare e immobiliare, oppure il loro allungamento per un periodo pari alla durata residua dell'ammortamento.

C.I.G.D. (CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA)

Il testo dell'**Accordo sulla CIGD (Cassa integrazione i Deroga)** porta la firma in video conferenza fra la Regione Marche e le Parti sociali di venerdì 20.03.2020. Ecco di seguito i punti:

- **Datori di lavoro:** le aziende private di **tutti i settori** inclusi: agricolo, terzo settore, professioni. Esclusi al momento i lavoratori domestici.
- **Beneficiari:** sia lavoratori a tempo **indeterminato** (operai, impegnati, quadri, apprendisti con contratto apprendistato professionalizzante, lavoratori a domicilio monocommessa, che a **tempo determinato** (fino alla scadenza del contratto). **Lavoratori intermittenti:** nei limiti delle giornate di lavoro secondo la media degli ultimi tre mesi. Per i lavoratori agricoli: i giorni di richiesta ammortizzatori sono quelli previsti ai fini del calcolo delle prestazioni di disoccupazione agricola. **I lavoratori devono essere in forza al 23.02.2020.** Viene prevista una possibile inclusione per assunti entro la data del decreto (attendere poiché il Governo dovrebbe aprire fino al 17.03.2020). Non è prevista anzianità aziendale. **I lavoratori somministrati**, nelle condizioni riferite ai datori che aderiscono ai Fondi Bilaterali, accedono alla CIGD quando gli altri lavoratori della stessa unità produttiva accedano agli ammortizzatori sociali ordinari o in deroga per i propri dipendenti.
- **Causale:** "Sospensione effettuata per emergenza epidemiologica da Coronavirus- COVID-19".
- **Procedura operativa:** la domanda va presentata dai datori (nel caso di lavoratori a domicilio monocommessa dal datore di lavoro monocommittente e nel caso di somministrati dall'agenzia per il lavoro) in forma telematica **al sistema COMarche entro il 31.07.2020.**
- **Consultazione sindacale:** prevista la comunicazione **con pec alle OO.SS.** territoriali di settore anche per la richiesta di esame congiunto. La procedura si intende espletata se entro 48 ore non vi sia risposta da parte delle OO.SS. Per le aziende **fino a 5 dipendenti** l'accordo sindacale **NON** è richiesto ma è prevista solo la comunicazione preventiva per PEC.
- **Istruttoria:** le domande verranno istruite dalla Regione per ordine cronologico. Provvederà ad inviare all'Inps il provvedimento di concessione e l'elenco dei beneficiari. L'Inps provvederà all'erogazione delle prestazioni
- **Assistenza:** per l'assistenza alla presentazione delle domande gli operatori avranno a disposizione un operatore dal lunedì al giovedì ore 9.00 -13.00 e 14.00- 17.00 e venerdì 9.00-13.00 raggiungibile alla posta elettronica: infoCIGDcovid19@regionemarche.marche.it
- **Autorizzazione:** l'Inps regionale provvederà alla liquidazione spettante al lavoratore esclusivamente attraverso la modalità **pagamento diretto**. I datori di lavoro comunicheranno mensilmente all'Inps regionale a consuntivo entro il 20° giorno successivo all'utilizzo effettivo della CGID i **modelli SR41** in via telematica.
- **Controlli:** sarà cura dell'Inps regionale provvedere ai controlli sul corretto utilizzo della CGID attraverso i modelli SR41.

In risposta ad alcuni quesiti sui lavoratori SOMMINISTRATI, INTERMITTENTI E SETTORE PUBBLICI ESERCIZI.

L'azienda utilizzatrice deve inviare alla Società di somministrazione l'eventuale apertura della procedura di richiesta di ammortizzatore sociale. Sarà cura della Società di somministrazione provvedere per i propri lavoratori somministrati a richiedere le provvidenze di legge. Qualora l'azienda utilizzatrice non dovesse richieste l'ammortizzatore sociale, i somministrati avranno diritto alla GIGD (indicazioni datemi da OpenjobMetis).

Per gli **intermittenti:** avranno le prestazioni solo quelli dipendenti dalle imprese che rientrano nella CGID (indicazione di Conf. Marche)

Per i dipendenti dei **pubblici esercizi** (bar, ristoranti, trattorie, alberghi,etc) occorre richiedere la **CIGD per le aziende fino a 5 dipendenti** ed il **F.I.S. per quelle con più di 5 dipendenti** come media semestrale e che versano quindi il contributo all'Inps.

DPCM DEL 22 MARZO 2020, LE ATTIVITÀ DI CUI È DISPOSTA LA CHIUSURA

Le disposizioni del decreto producono effetto dalla data del 23 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020. Le stesse si applicano, cumulativamente a quelle di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 nonché a quelle previste dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 i cui termini di efficacia, già fissati al 25 marzo 2020, **sono entrambi prorogati al 3 aprile 2020**.

Sono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1;

- è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un comune diverso rispetto a quello in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute;
- conseguentemente all'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, le parole "E' consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza" sono soppresse;
- le attività produttive sospese possono comunque proseguire se organizzate in modalità a distanza o lavoro agile;

Le imprese le cui attività sono sospese completano le attività necessarie alla sospensione entro il 25 marzo 2020, compresa la spedizione della merce in giacenza.

AVVISO ALLE IMPRESE ISCRITTE ALL'ANAGRAFE ANTIMAFIA

Si comunica che a seguito dell'emergenza sanitaria scaturita dalla diffusione della polmonite da Coronavirus (COVID-19) e delle conseguenti misure adottate dalla Presidenza del Consiglio al fine di limitarne la diffusione, **è stata disposta la sospensione dell'accesso alle funzioni "DOMANDA DI ISCRIZIONE" e "RINNOVO" fino al 3 aprile 2020**.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 107 comma 2 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020, **le iscrizioni nell'Anagrafe antimafia degli esecutori, in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020**.

Per ogni necessità è possibile contattare il numero 0733.366941.

DALLA REGIONE MARCHE OK ALLA VENDITA DI CIBI DA ASPORTO

Il giorno 26 aprile 2020 il Presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli ha emanato un decreto che, a far data dal 27 aprile 2020, consente la **vendita di cibo da asporto** da parte degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e da parte di attività quali, a titolo esemplificativo, rosticcerie, friggitorie, gelaterie, pasticcerie, pizzerie al taglio, con esclusione degli esercizi e delle attività localizzati in aree o spazi pubblici in cui è vietato e/o interdetto l'accesso.

La vendita per asporto sarà effettuata esclusivamente previa ordinazione on-line o telefonica, garantendo che gli ingressi per il ritiro dei prodotti ordinati avvengano per appuntamenti, dilazionati nel tempo, allo scopo di evitare assembramenti all'esterno e consentendo nel locale la presenza di un cliente alla volta, assicurando che il cliente permanga il tempo strettamente necessario alla consegna e al pagamento della merce.

Allo stesso modo è consentito l'asporto in quegli esercizi di ristorazione per i quali sia prevista l'ordinazione e la consegna al cliente direttamente dal veicolo.

Resta sospesa ogni forma di consumo sul posto.

Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha annunciato in conferenza stampa le misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "fase due". Il Presidente ha annunciato, inoltre, la firma da parte del Commissario Arcuri dell'ordinanza che fissa ad un massimo di **0,50 € il prezzo delle cosiddette mascherine chirurgiche**.

Le attività che potranno aprire sono:

- 07 Estrazione di minerali metalliferi
- 08 Estrazione di altri minerali da cave e miniere
- 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione
- 12 Industria del tabacco
- 13 Industrie tessili
- 14 Confezioni di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia;
- 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili;
- 20 Fabbricazione di prodotti chimici
- 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
- 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
- 24 Metallurgia
- 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)
- 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi
- 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche
- 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature NCA
- 29 fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
- 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
- 31 Fabbricazione di mobili
- 32 Altre industrie manifatturiere
- 41 Costruzioni di edifici
- 43 Lavori di costruzione specializzati
- 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli
- 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
- 68 Attività immobiliari
- 73 Pubblicità e ricerche di mercato
- 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale
- 80 Servizi di vigilanza e investigazione
- 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
- 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
- 97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico
- 99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

Le imprese che aprono il 4 maggio (vale a dire tutte quelle sopra riportate che includono anche tutti i sottocodici) possono svolgere tutte le attività propedeutiche alla riapertura **a partire dalla data del 27 aprile 2020**.

Le imprese che partiranno il prossimo 4 maggio, inoltre, devono osservare attentamente le misure e i protocolli di sicurezza allegati al nuovo decreto (Misure igienico-sanitarie; Protocollo di sicurezza negli ambienti di lavoro; Protocollo nei cantieri; Protocollo trasporto e logistica; Protocollo Trasporto pubblico). In particolare si segnala che per i locali fino a 40 mq può accedere una persona alla volta, oltre a un massimo di 2 operatori.



se c'è una cosa che bisogna
sempre prevedere
è l'imprevisto.

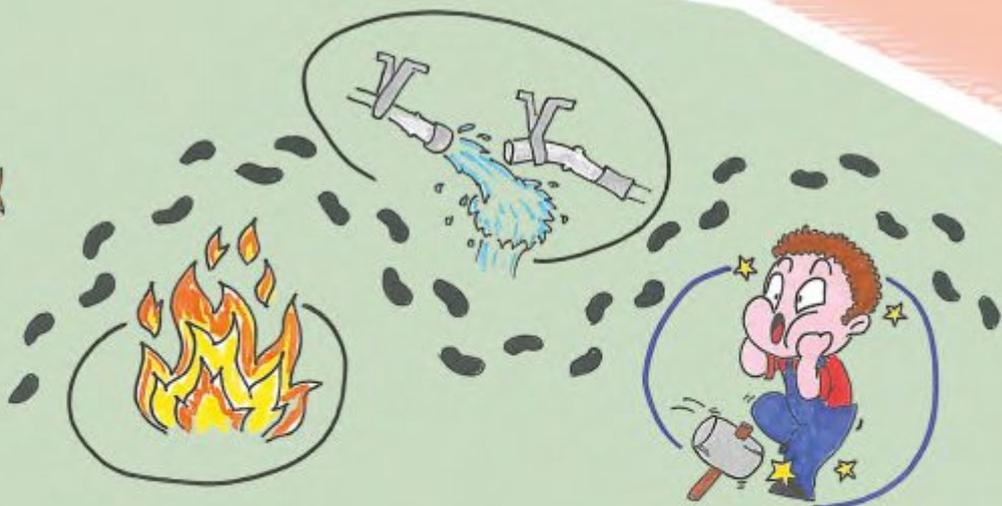
Victor Hugo

anche ad un professionista
del rischio può capitare
l'imprevisto !



Confartigianato
imprese
Macerata

pensa a te...



... pensa a proteggerti ! →

SCHEMA PER LA RICHIESTA DI ANALISI ASSICURATIVA



PER LA TUA AZIENDA PER LA TUA PERSONA/FAMIGLIA PREVIDENZA / PENSIONE INFORMAZIONI GENERICHE

Contrassegnare con una x il ramo dove vuole richiedere informazioni

Ragione Sociale Azienda: _____

Partita Iva: _____

Indirizzo: _____

Referente presso l'Azienda: _____

N.° telefono fisso: _____ N.° telefono mobile: _____

E-mail: _____

Attività svolta: _____

NOTE

Formula di acquisizione del consenso per il trattamento dei dati personali dell'interessato ex art.23 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196

Il/La sottoscritto/a _____, con la firma posta in calce alla presente, attesta il proprio libero e specifico consenso al suindicato Titolare del trattamento dei dati (la società di intermediazione assicurativa ANTINORI ASSIFIN SRL con sede in VIA ROMA

408 MACERATA (MC) Tel.: 0733/31791, Fax 0733/32553, e-mail: info@antinoriassifin.it, ad ogni senso ed effetto di legge, affinché questi possa trattare i dati personali conferiti, sia comuni che sensibili, nelle forme e nei termini indicati a mezzo di informativa cartacea e parimenti pubblicati sul sito internet <http://www.antinoriassifin.it/privacy.html>

Prende altresì atto che, l'eventuale esistenza di dati così detti sensibili fra quelli raccolti, è indicata in modo chiaro e, conscio di ciò, estende il proprio consenso anche al trattamento ed alla comunicazione di tali dati, con i vincoli imposti dalla legge.

Dichiara di essere stato informato e altresì reso edotto degli estremi identificativi del Titolare del trattamento dei dati sopradetti; delle finalità e delle modalità di trattamento cui sono destinati i dati; della natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati stessi; delle conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere, dei soggetti e delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di responsabili od incaricati; dell'ambito di diffusione degli stessi; dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 integralmente riportati nell'informativa ex art. 13 cit. predetta nonché, da ultimo, della circostanza che lo scrivente Titolare ha istituito con i dati in parola una propria banca dati che verrà trattata nei termini di cui all'informativa detta.

Per tutto quanto sopra

DICHIARA IL PROPRIO CONSENSO

DATA _____ FIRMA _____

LA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEMA NON COMPORTA ALCUN IMPEGNO

inviare la scheda all'indirizzo email consulenza.confartigianatmc@antinoriassifin.it o al n. fax 0733 32553 o direttamente al proprio consulente Confartigianato.



VUOI RISPARMIARE SULL'ENERGIA e GAS? SCEGLI CEnPI!

**INVIACI UNA EMAIL ALLEGANDO L'ULTIMA BOLLETTA PER RICEVERE
IL TUO PREVENTIVO GRATUITO!**



Scrivi a a.muratori@macerata.confartigianato.it, CEnPI ha riservato ai soci Confartigianato e alle loro famiglie, tariffe vantaggiose!

- **RISPARMIO** compreso tra il 5% e il 30%
- **ASSISTENZA GRATUITA** e dedicata da parte di funzionari specializzati
- **SERVIZIO DI FORNITURA DI QUALITÀ** senza rischi di interruzione e senza la necessità di sostituire il proprio contatore. Inoltre non sono previsti abbonamenti né quote di adesione.

AFFIDATI A NOI PER LE TUE BOLLETTE! Per la tua azienda e la tua famiglia con Confartigianato puoi usufruire di un servizio gratuito di consulenza e risparmio sulle bollette di energia elettrica e gas metano.

PERCHE' FUNZIONA Grazie alla fiducia di oltre 10.000 imprenditori abbiamo il potere contrattuale per strappare ai fornitori i prezzi che altrimenti sarebbero riservati solo ai grandi consumatori

QUALCOSA DI PIÙ Non siamo un agente che passa e se ne va: siamo sul territorio da oltre 60 anni, per statuto dalla parte di chi fa impresa. Puoi avere sia il miglior prezzo, sia la nostra assistenza personalizzata: in una parola serietà.

È SICURO Non è necessario alcun intervento sul contatore e non viene interrotta la fornitura nemmeno per un istante.

È SEMPLICE Puoi avere una valutazione personalizzata e senza impegno: ti seguiremo sempre, fino a quando vorrai tu.

ZERO COSTI Per tutti i nostri associati il servizio è gratuito.

LE NOSTRE SEDI



SEDE LEGALE

MACERATA Via Pesaro, 21
Tel. 0733.3661
www.confartigianatoimprese.org
info@confartigianatoimprese.org

SEDI TERRITORIALI

ASCOLI PICENO Viale Sinibaldo Vellei, 16/B
Tel. 0733.366940

CAMERINO Via Le Mosse - Tel. 0733.366526

CINGOLI Via Del Podestà, 8 - Tel. 0733.366801

CIVITANOVA MARCHE Via Carducci, snc
Tel. 0733.366605

CORRIDONIA Via Alcide de Gasperi, 46/a
Tel. 0733.366876

FERMO Viale Trento, 36 - Tel. 0733.366927

LORO PICENO Viale della Vittoria, 15
Tel. 0733.366784

MATELICA Largo Torrione, 13 Tel. 0733.366904

PORTO RECANATI Via degli Orti, 57
Tel. 0733.366772

PORTO SANT'ELPIDIO Via Don Minzoni, 19
Tel. 0733.366947 - 366948

RECANATI Via Ceccaroni - Tel. 0733.366651

SAN BENEDETTO DEL TRONTO Via Bezzecca,
30 - Tel. 0733.366954

SAN GINESIO Via Picena - Tel. 0733.366913

SAN SEVERINO MARCHE Via della Resistenza,
35/B - Tel. 0733.366827

SARNANO Via Santa Rita, 1 - Tel. 0733.366792

TOLENTINO C.da Cisterna Via Ficili
Tel. 0733.366501

TREIA Via G. Paolo I, 5 Chiesanuova
Tel. 0733.366851

SERVIZIO CREDITO PRESSO LE SEDI CONFARTIGIANATO



Sede di Macerata via Pesaro, 21 62100
Simonetti Sandro s.simonetti@srgm.eu – 0733.366231
Bocci Antonio a.bocci@srgm.eu – 0733.366424
Brandino Silla b.silla@srgm.eu – 0733.366234
Rossano Iommi r.iommi@srgm.eu – 0733.366233
Paolo Longhi p.longhi@srgm.eu – 0733.366256

Sede di Fermo via Trento, 36 63900
Monia Di Ruscio m.diruscio@srgm.eu – 0733.366922

Sede di San Benedetto del Tronto via Bezzecca, 30 63074
Desirèe Basili md.basili@srgm.eu – 0735.81195



TRANSPORT SERVICE



SERVIZI PER L'AUTOTRASPORTO

I SERVIZI OFFERTI:

- TESSERE VIACARD E APPARATI TELEPASS PER AUTOSTRADAZIONI NAZIONALI
- TESSERE PER LE AUTOSTRADAZIONI DELLA COMUNITA' EUROPEA
- TESSERE PER IL TRANSITO NEI TRAFORI
- TESSERE TRAGHETTI PER IL REGNO UNITO
- AUTOSTRADAZIONI DEL MARE
- CARTE DI CREDITO CARBURANTI
- TELEFONIA MOBILE
- AREA DI SOSTA CON DISTRIBUTORI DI CARBURANTE E SERVIZI DI PARCHEGGIO, LAVAGGI, RISTORO, ECC. IN PROSSIMITA' DEI CASELLI DELL'A14 DI FANO E PESARO.

E ANCORA.....

LA TRANSPORT SERVICE HA STIPULATO CONVENZIONI CON PRIMARIE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI A LIVELLO NAZIONALE CON COSTI E SCONTI INTERESSANTI. LE CONVENZIONI COMPREDONO LA COPERTURA DEI SEGUENTI SERVIZI ASSICURATIVI:

1. R.C.A.
2. FURTO / INCENDIO / KASKO
3. MERCE TRASPORTATA
4. COPERTURA PATENTE
5. TUTELA GIUDIZIARIA
6. INFORTUNI DEL CONDUCENTE E DEL TITOLARE DI AZIENDA
7. RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E PRESTATORI DI LAVORO
8. ULTERIORI POLIZZE AZIENDALI PER LA VOSTRA ATTIVITA'

Tutti i servizi sono soggetti a pagamenti dilazionati ed a sconti interessanti.

Transport Service Soc. Coop. p.a.

Via Galvani,3 - 60020 Camerata Picena (An) - tel. 071 9470004 - fax 071 9470084
info@transportserviceonline.it - www.transportserviceonline.it